



Notizia

Banda ultralarga: parte da Matera la sfida per ridurre il gap tecnologico italiano

L'Italia ha l'obiettivo di una modernizzazione digitale che consenta di colmare i gap esistenti e di agevolare il lavoro e la vita di milioni di imprenditori e famiglie: se ne è discusso durante "

Banda ultralarga, articolato il futuro

" iniziativa di

Unisannio

finanziata dal

Ministero dello Sviluppo Economico

, che ha preso il via

oggi da Matera e che si concretizzerà in un roadshow in 5 tappe.

La sfida è ambiziosa e strategica e richiede un lavoro di squadra da parte della Pubblica Amministrazione e degli operatori privati chiamati a realizzare l'infrastruttura necessaria, soprattutto in aree geografiche particolarmente difficili come la Basilicata. Il presidente della Camera di Commercio lucana,

Mario Scattolon

, ha prefato di: "Punto fondamentale, soprattutto per le aree interne: La Banda ultralarga è uno strumento democratico che consente a tutti di essere all'altezza della sfida che la modernità ci pone. Tutte le Istituzioni devono concorrere perché avvengano ancora rischi, accrescibili soprattutto alla luce delle

procedimenti amministrativi e autorizzativi. Abbiamo bisogno di una rete pubblica, spedita, senza cui non si può pensare al futuro. Il ruolo delle Camere di commercio è accompagnare le imprese ad un salto culturale, intraprendendo gli scambi che si aprono su industria 4.0".

E Studio di Matera,

Domenico

Bonatti,

ha sottolineato l'importanza della Banda Ultralarga evidenziandone gli aspetti fondamentali non solo per il futuro ma per il presente, in questo periodo di fragilità dovuta alla pandemia, riconoscendo il ruolo di Matera come una delle città capofila italiane, considerate che è sede della Casa delle tecnologie: "Un'ubicazione importante - ha sottolineato

Mirko Lanzì

, che ha preso il via

blockchain, e che coinvolgono importanti partner scientifici".

"

La Banda ultralarga - ha aggiunto - è una leva fondamentale per la ripartenza e dipende dall'utilizzo massiccio delle tecnologie maturate dalla pandemia. Occorre evitare nuovi digital divide, che si traducono in diviso sociale per chi non avrà una connessione a Internet e una connessione veloce. Scuole, lavoro, imprese, sono tutti attori coinvolti in questa sfida che può beneficiare di una serie di misure come il Piano scuola, il Piano voucher, il Bando Digital Transformation, il Bando Innovation manager, a dell'attuale fatto anche di più col treno del capitale umano, ponendoci l'obiettivo degli ITS per colmare il divallamento in le

nuove sedi e dalle aziende e i pochi ancora dipendenti".

E Studio di Potenza,

Mario Guarino

, ha evidenziato la necessità di infrastrutturare anche le aree interne, oltre che le città, mentre

Mario Bellizzi

, Amministratore delegato InfraNet Italia, e

Andrea Falorsi

, Direttore Relazioni esterne Open Fiber, hanno evidenziato che la Basilicata è una delle regioni che più vanta il maggiore avanzamento delle opere di infrastrutturazione di banda larga, con i comuni aperti in 85 Comuni su 111.

Un altro punto, è stato detto da più relatori, fu come è condizione abituata ma non sufficiente vedere le comunità rispetto all'importanza strategica e non si dimostra i servizi per far sì che sull'"autostrada digitale" il traffico sia costante e quotidiano.

Andrea Sammarco

, Vice

Segretario

Giuliano

d'Unicamere, ha confermato che è in atto un grande lavoro di squadra, che si riflette all'interno di un grande programma che si chiama Strategia digitale. Sulla Basilicata, Sammarco ha evidenziato che i 78 Comuni su 111 mostrano un trend dinamico e con vincoli imprenditoriali, e che i 31 Comuni su 111 hanno un trend di crescita costante negli ultimi tre anni per ciò che riguarda le propensioni all'innovazione, grazie ad imprese guidate da under 35 e poi innovative. Raccolgendo allo stesso di

Alessandro Brescotti

arrivo ad un sempre maggiore coinvolgimento delle comunità locali per stimolare domanda e servizi all'altezza della sfida, Sammarco ha evidenziato anche i risultati del progetto di Unicamere Ultime, che ha raggiunto oltre 10.000 imprese realizzando una grande attività di promozione e di "educazione" digitale con forte implementazione di contenuti nelle apposite offerte della banda ultralarga quale strumento didattico alla scuola e alla didattica di servizi innovativi.

, Presidente Leggeri ALI Autonomie Locali Italiani, il quale ha

Galleria Foto [VISUALIZZA SCHERMO PIENO](#)
(per uscire: ESC per desktop, doppio tap per mobile)

Ultima modifica: Venerdì 30 Ottobre 2020

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Nessun voto

Rate



Condividi

Notizie correlate

Non ci sono notizie correlate

Source URL: <https://www.basilicata.camcom.it/notizie/banda-ultralarga-parte-matera-sfida-ridurre-gap-tecnologico-italiano>